



A TUTTI I GIURISTI CATTOLICI DI PIACENZA

e in particolare all'attenzione di Livio Podrecca

Cari amici,

non posso che ammirare la fermezza delle vostre posizioni, la lucidità con la quale le argomentate e le difendete e il garbo con cui siete scesi in una polemica sgradevole, ma pur necessaria.

E' evidente che in molte occasioni la cultura cattolica viene marginalizzata e il caso di Piacenza è al riguardo davvero esemplare. Il rammarico nel vedere tra gli enti che hanno promosso l'iniziativa l'UCSC di Milano non può che essere grande.

L'UGCI vi è grata per la vostra generosità. Naturalmente, dato che è direttamente coinvolto il mio nome, non è possibile che l'Unione a livello centrale prenda iniziative di supporto alle vostre, peraltro perfettamente adeguate alla circostanza. E' comunque opportuno che il nostro bollettino "Vita dell'Unione" raccolga i vostri materiali, in particolare gli ultimi inviati, per doverosa informazione ai nostri soci.

Grazie ancora e di cuore.

Francesco D'Agostino

STUDI SU PIO XII

Si è aperto a Roma il Simposio Internazionale sul Pontificato di Pio XII, promosso e organizzato dalla Pave the Way Foundation di New York.

Si tratta di un simposio di alto livello, con la partecipazione di storici, rabbini, sopravvissuti all'olocausto, testimoni dell'opera di assistenza agli ebrei.

Una importante testimonianza sarà oggi del novantaseienne Mons. Giovanni Ferrofino, Segretario dell'allora Nunzio apostolico in Haiti, monsignor Maurilio Silvani, che ricoprì questo incarico dal 1939 al 1946.

In un video egli racconta dei telegrammi criptati che riceveva da Pio XII due volte all'anno, per richiedere i visti necessari agli ebrei che fuggivano dall'Europa occupata dai nazisti. Ogni volta che riceveva il telegramma, Mons. Ferrofino si recava dall'ora capo dello Stato, il Gen. Rafael Trujillo, per chiedere a nome del Papa 800 visti. Questa procedura accadde due volte all'anno sin dal 1939 fino al 1945. Questo significa che, grazie a Pio XII, almeno 11.000 ebrei vennero imbarcati in Portogallo e salvati nella Repubblica Domenicana. Krupp ha detto che "Pio XII ha salvato nel mondo più ebrei di chiunque altro nella storia".



PENSIERO

Il Senatore a vita Carlo Azeglio Ciampi ha dichiarato al *Corriere della Sera*: "L'ho predicato infinite volte: l'8 settembre fu il momento in cui l'idea di Patria si riaffermò nelle coscienze, non certo il giorno dell'eutanasia della Nazione. Ne nacque una Resistenza allargata, dei militari, dei prigionieri, della popolazione civile, sulla quale non è lecito attribuire egemonie politiche.

Chi aderì alla Repubblica di Salò, magari in buona fede, scelse invece di stare dalla parte sbagliata, dentro un regime fantoccio, al fianco dei nazisti di Hitler. Non a caso da presidente mi opposi alla creazione di una nuova onorificenza, che qualcuno voleva attribuire a tutti i combattenti, dell'una e dell'altra parte. Non c'erano i presupposti storici per una simile parificazione. Che da oggi è improponibile pure per il leader di An".

CON STIMA E AFFETTO

Un pensiero va alla Nob. Pia de Vecchi dei Conti di Valcisonno che non potrà festeggiare oggi, per la prima volta in 69 anni, il consueto anniversario di matrimonio con il carissimo Roberto.

W & P

Per rispondere alle richieste, ricordiamo che il mensile è in vendita nelle migliori edicole.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com